



VERONA TORNA CAPITALE DEL VINO

VINITALY 2024 Buyer di tutto il mondo per 4 giorni alla corte del vino italiano

Da domani a mercoledì 17 aprile va in scena la 56ª edizione. Più di 4.000 aziende presenti Ieri, per i winelover, è iniziato anche Vinitaly & the city, fuorisalone nel centro di Verona

VERONA Ecco Vinitaly, evento principe del vino italiano che, ancora una volta, da domani a mercoledì 17 aprile, a VeronaFiere (con l'anteprima odierna di "Opera Wine, quest'anno dedicata alla lirica diventata Patrimonio Unesco, con 131 cantine top del Belpaese, presentate a "Wine2Wine"), con l'edizione 56 unirà "tutto il made in Italy enologico da tutte le Regioni italiane e da oltre 30 Paesi.

Saranno sempre di più gli operatori dal mondo, grazie ad un investimento importante nell'incoming, per 3 milioni di euro, tra VeronaFiere ed Ice Agenzia.

VeronaFiere spiega come, ad oggi, «il quartiere fieristico di oltre 180.000 metri quadrati netti, diventerà l'agorà internazionale del wine business per 4.000 cantine. Una partecipazione espositiva consolidata che conferma la centralità del Salone Internazionale del Vino e dei Distillati, sempre più targettizzato sulle esigenze delle imprese e sulla promozione del settore in Italia e sui mercati esteri, storici ed emergenti».

Selezione qualitativa

Prosegue il percorso di selezione qualitativa degli operatori avviato per l'edizione 2023, con un programma straordinario di recruiting che portò a Verona 29.600 operatori internazionali da 143 nazioni (su un complessivo di 93.000 presenze), di cui oltre mille top buyer scelti e ospitati da VeronaFiere e Ice-Agenzia. Mentre sono stati 11.000 gli appuntamenti pianificati tra espositori e buyer sulla piattaforma Vinitaly Plus, a cui si sono aggiunti quelli fissati direttamente tra aziende e operatori.

Vinitaly 2024 sarà, in contemporanea, anche con il Sol, International olive oil trade show; Xcellent Beers e Enolitech, Salone internazionale delle tecnologie per la produzione di vino, olio e birra. Con le tre rassegne, il numero delle

aziende in fiera sale a quasi 4.300. Confermato Vinitaly & the city, fuorisalone per gli appassionati, in calendario nel centro della città scaligera, patrimonio Unesco, dal 12 al 15 aprile 2024 (nel 2023, sono state oltre 45.000 le degustazioni da parte dei winelover).

Vinitaly Opera Wine 2024

Sono 131 i produttori selezionati da Wine Spectator e VeronaFiere per Vinitaly Operawine n. 13, l'evento première del Salone internazionale che ogni anno punta i riflettori sugli ambasciatori e sulle iconiche etichette del vino italiano negli States. Per oggi si contano 3 debutti rispetto alla selezione 2023, a cui si aggiungono 6 aziende che tornano in lista dopo l'assenza dello scorso anno. Con 33 produttori rappresentati la Toscana è ancora una volta la regione capofila, ma sono confermati anche il secondo e terzo gradino del podio, occupati rispettivamente da Piemonte (19 aziende) e Veneto (18), seguiti, a loro volta, dalla Sicilia, che passa dalle 10 cantine del 2023 a 16. E se due produttori selezionati su tre provengono proprio dalle "regioni bandiera" del vino italiano, guar-

dando alla geografia enologica complessiva dello Stivale il primato per rappresentatività va al Nord (43%), seguito dal Centro (33%) e poi da Sud e Isole (24%). Il layout di Vinitaly Operawine 2024 è la lirica iscritta da quest'anno nel Patrimonio immateriale dell'Unesco e simbolo di Verona in tutto il mondo, grazie all'Arena Opera Festival.

Vinitaly 2024: le principali aree tematiche

Intercettare le tendenze di consumo e garantire una rappresentazione evolutiva del settore in linea con le esigenze del mercato: è uno degli obiettivi delle aree tematiche di Vinitaly 2024 che, anche quest'anno, traccia diversi percorsi di matching domanda-offerta sempre più a trazione internazionale. Tornerà l'Organic Hall (area C, nuova posizione - edizione n. 9), salone dedicato al vino biologico certificato prodotto in Italia e all'estero che quest'anno conta cento aziende, con la presenza di espositori internazionali provenienti da Ungheria, Slovenia e Austria. Confermate per il 2024 l'Enoteca Bio e le degustazioni in collaborazione con FederBio e Vi.Te. Confermata

anche la International Wine Hall (tensostruttura D), padiglione dei paesi produttori esteri che scelgono Vinitaly quale loro vetrina espositiva a partire dalle aziende aderenti al progetto Open Balkan (Serbia, Albania e Macedonia del Nord), Francia con le maison di Champagne, Georgia, Ungheria, Brasile, Armenia, Sudafrica e Grecia. Ancora focus sulla "Mixology" (primo piano Palaexpo), la sezione espositiva e che esprime l'arte dei cocktail e della miscelazione di vini, liquori e distillati sulla base dei nuovi trend internazionali. In programma nei quattro giorni di manifestazione, masterclass guidate dai bartender più talentuosi e in voga. E non mancherà la "Micro Mega Wines - Micro size, mega quality" (area C, nuova posizione - edizione n. 3), all'insegna del "piccolo è bello", ideata dal wine writer Ian D'Agata per Vinitaly, che mette al centro del progetto le produzioni di nicchia a tiratura limitata.

Le principali degustazioni di Vinitaly 2024

Dagli esclusivi Grand Tasting alle masterclass guidate dalle più importanti riviste enologiche interna-

Grande attesa a VeronaFiere per l'edizione n. 56 di Vinitaly



zionali, passando per gli appuntamenti dedicati a MicroMega Wines, le piccole produzioni tricolori di altissima qualità fino ai consolidati walk around tasting. È un viaggio nell'Italia del vino con una finestra sul mondo quello del calendario delle degustazioni firmato Vinitaly.

Nel palinsesto della fiera n. 56, confermati infatti gli assaggi globali dell'International Wine Hall e il Vinitaly Tasting - The Doctor Wine Selection (tutti i giorni), lo spazio curato da Daniele Cernilli, direttore della Guida essenziale ai vini d'Italia, pensato per buyer e horeca. Spazio anche a Young to Young (14, 15 e 16 aprile), le degustazioni in cui giovani produttori si raccontano a giovani comunicatori del vino sotto la regia dei giornalisti enogastronomici Paolo Massobrio e Paolo Gatti, e ai tasting dedicati alle produzioni biologiche certificate nell'Organic Hall, in collaborazione con FederBio e Vi.Te.

In programma anche Oltre la Doc (14 aprile ore 15:00), la degustazione che festeggia i 50 anni della testata Civiltà del Bere oltre ai numerosi momenti degustativi di espositori, Consorzi e associazioni. Grand Tasting.

Sotto i riflettori, il panel delle super degustazioni realizzate da Vinitaly che quest'anno vede protagonisti gli spumanti italiani in "Cool under pressure Italy's sparkling world" curato dal Master of Wine Gabriele Gorelli (15 aprile ore 11), e alcune delle denominazioni più rappresentative del panorama enico del Belpaese in "Le quattro Grandi "B" del Vino Italiano: Barbaresco, Barolo, Bolghe-

ri e Brunello" firmato da Ian D'Agata (16 aprile ore 11), uno dei più esperti wine writer mondiali, il quale idealmente vola anche nella terra del Dragone con "Italia-Cina: Andate e ritorno, un viaggio alla scoperta dei mondi nuovi del vino" (17 aprile ore 11).

"I grandi vini autoctoni italiani" sono poi al centro della degustazione condotta dall'enologo Riccardo Cotarella (16 aprile ore 15). Walk around tasting e Tasting Experience. A tagliare il nastro del programma delle degustazioni il consueto walk around tasting dei Tre Bicchieri del Gambero Rosso (domenica 14 aprile dalle 11 alle 16), seguito da quello dell'Orange Wine Festival (lunedì 15 aprile dalle ore 11 alle 18) e quello di Ais (mercoledì 17 aprile dalle 11 alle 15).

Tornano i tasting Ex... Press e tutti gli appuntamenti condotti dalla stampa estera in collaborazione con Vinitaly da International Wine & Spirit Competition (15 aprile ore 15) a Decanter (14 aprile ore 15), da Weinwirtschaft (15 aprile ore 15) a Gilbert&Gaillard (16 aprile ore 15) fino a Vinum (14 aprile ore 15), Revija Vino (16 aprile ore 11) oltre al Seminario Permanente Veronelli (16 aprile ore 15).

Anche le riviste americane accendono i riflettori sul vino italiano, a partire dai quattro workshop di "Wine Spectator" a Vinitaly (14 e 15 aprile, due appuntamenti giornalieri dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16) e Wine Enthusiast, con il wine critic Jeff Porter, a guidare "Riferimento Renaissance: Reviving Italian Sparkling Wine" (15 aprile dalle 14 alle 16, Wine2Digital Main Stage).

Condizioni d'ingresso per i visitatori

Vinitaly è una manifestazione riservata esclusivamente agli operatori del settore.

• **Prezzo.** Biglietto giornaliero Vinitaly: euro 120,00 (IVA inclusa) + euro 6,00 di costi di commissione. Abbonamento Vinitaly: euro 260,00 (IVA inclusa) + euro 13,00 di costi di commissione. Non è permesso l'ingresso ai minori di 18 anni, anche se accompagnati.

La biglietteria è esclusivamente online, non saranno attivate casse on-site.

• **Visitori con invalidità certificate.** È previsto un biglietto gratuito per visitatori con disabilità che dispongano di documentazione che certifichi uno dei seguenti requisiti: persona con invalidità del 100%; invalidi del lavoro dall'80% al 100% (è equiparato a invalidità del 100%); invalidi per servizio ascritti alla 1ª categoria (è equiparato a invalidità del 100%); persona priva di vista per cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi con eventuale correzione; persona sorda.

• **Dove e quando.** VeronaFiere, viale del Lavoro 8 a Verona. Da domenica 14 aprile a mercoledì 17 aprile 2024

• **Orario.** Da domenica a martedì dalle 9.30 alle 18.00 (ingresso consentito fino alle 17), mercoledì dalle 9.30 alle 16.30 con accesso consentito fino alle 14.30.

• **Customer Care.** 045 9691220 (orario: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00).



Lambrusco Lebovitz
Settant'anni di storia, passione e dedizione

vinitaly

Verona, ITALY
14/17 April 2024

Ci trovate a Vinitaly
padiglione Lombardia
Stand C10



Attilio Fontana, presidente Regione Lombardia

LA REGIONE ALLA 56ª EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DEI VINI

Fontana e Beduschi: "Premiata la produzione d'eccellenza lombarda"

Nuovo record storico dell'export lombardo, arrivato nel 2023 a 327 milioni di euro: +3,1% (il dato nazionale è -0,8%)
 Presidente e assessore all'agricoltura: "I vini di Lombardia sono i migliori testimoni del saper fare delle nostre aziende"

MILANO/VERONA La viticoltura lombarda allarga ulteriormente i propri orizzonti. Lo fa da un lato registrando il nuovo record storico dell'export, arrivato nel 2023 a quota 327 milioni di euro, dall'altro puntando su nuove tecnologie, intelligenza artificiale e ricerca scientifica per migliorare ulteriormente la qualità delle produzioni. Sono queste le credenziali con cui i vini lombardi si presentano a Vinitaly 2024, illustrate in una conferenza stampa dal presidente di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, e dall'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, **Alessandro Beduschi**.

«I vini di Lombardia – ha commentato il presidente Fontana – sono i migliori testimoni del saper fare delle nostre aziende e puntano sempre di più su un'offerta orientata alla qualità, come confermato anche nell'ultima vendemmia, che vede l'89% della produzione riconducibile alle 5 DOCG, 21 DOC e 15 IGT lombarde, contro una media nazionale del 77%. Un'identità forte, che anche quest'anno farà del padiglione Lombardia a Vinitaly una meta obbligatoria per gli appassionati e gli addetti ai lavori, che apprezzano un

Padiglione Lombardia Ecco i Consorzi presenti

Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese
 Ente Vini Bresciani
 Consorzio Franciacorta
 Consorzio Tutela Moscato di Scanzo
 Consorzio Vol. Vino DOC San Colombano
 Consorzio Montenetto
 Consorzio Vini IGT Terre Lariane
 Consorzio Vini Mantovani
 Consorzio Tutela Lugana DOC
 Consorzio Tutela Valcalepio
 Consorzio Tutela Vini di Valtellina
 Consorzio Valtènesi Riviera del Garda Classico
 e Produttori S.Martino d/Battaglia DOC
 Consorzio Botticino DOC
 Consorzio Tutela IGT Valcamonica

patrimonio vitivinicolo unico per varietà e tipicità, con la consapevolezza dei risultati raggiunti, ma anche con la voglia e le capacità di crescere ancora».

LA CRESCITA. Lo scorso anno il valore dei vini lombardi sui mercati esteri è cresciuto del 3,1% rispetto al



Qui a sinistra l'atto finale della conferenza stampa che si è tenuta al Pirellone

2022, raggiungendo un nuovo massimo storico, in controtendenza rispetto al calo dello 0,8% registrato dalla produzione nazionale (Centro studi Unioncamere Lombardia su dati Istat). «Anche quest'anno – ha detto l'assessore Beduschi – il mondo del vino lombardo arriva a Vinitaly forte

di un successo sempre più riconosciuto in Italia e nel mondo, come dimostra il nuovo record dell'export e la crescita su mercati storici come quelli di Germania (+6%), Francia (+14%) e Spagna (+8,2%), così come in altri Paesi che sempre di più apprezzano le nostre etichette. È una

tendenza positiva e non scontata in questo particolare periodo economico, che premia l'impegno dei produttori e la loro capacità di investire in ricerca, innovazione e sostenibilità lungo tutta la filiera. Un valore aggiunto che i mercati sanno riconoscere sempre di più».



Se guidi un'azienda, comunica responsabilmente.

Affogare nella banalità può portarti fuori strada. Siamo un'agenzia di comunicazione che spinge sulla creatività per far emergere l'immagine di ogni brand. www.squeesito.it

SQUEE



Alessandro Beduschi, assessore regionale all'Agricoltura

OTTIMO 2023: +9,2% RISPETTO AL 2022 (L'89% DELLE BOTTIGLIE È A MARCHIO DI QUALITÀ)

La vendemmia lombarda si è chiusa con 154 milioni di bottiglie prodotte

Le circa 3 mila aziende del comparto vitivinicolo lombardo (un quarto a guida femminile), sono espressione di un tessuto imprenditoriale estremamente vitale, la cui crescita produce benefici in fatturato e di occupazione

LOMBARDIA LABORATORIO DI INNOVAZIONI. Oltre all'impegno e alla grande capacità dei produttori, la Lombardia ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di laboratorio nazionale e internazionale dell'agricoltura 4.0 e delle nuove tecnologie applicate alle coltivazioni, grazie alla collaborazione tra istituzioni, mondo dell'impresa, Università ed Enti di ricerca, il cui lavoro ha prodotto soluzioni innovative e improntate alla sostenibilità, dando ulteriore valore aggiunto a produzioni già di altissima qualità.

IL PADIGLIONE. Produttori, consorzi, associazioni e istituzioni si riuniranno come da tradizione al secondo piano del PalaExpo, all'interno degli spazi espositivi finanziati e realizzati in accordo di programma da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

Nei 3.300 metri quadrati di spazio occupati saranno oltre 150 le realtà presenti in rappresentanza di tutto ciò che di meglio sa offrire il territorio lombardo, per un totale di oltre mille etichette in degustazione.

Regione Lombardia sostiene ricerca

e innovazione con risorse ad hoc destinate a tutto il comparto agricolo. Risorse grazie alle quali la Lombardia, il cui straordinario patrimonio vitivinicolo è espressione di terroir e territori molto diversi tra loro, è all'avanguardia nell'impiego di nuove tecnologie e di soluzioni volte a coniugare sostenibilità e qualità.

NUOVE TECNOLOGIE E RICERCA. Gli esempi di impiego di nuove tecnologie sono tantissimi. Dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale per monitorare l'andamento della maturazione delle uve in vigna, con tanto di sensori che rilevano grado zuccherino e acidità, all'impiego di droni per valutare la situazione nelle singole parcelle. Dalla microirrigazione delle viti, all'utilizzo delle immagini satellitari per valutare la qualità delle uve ancor prima della vendemmia. Dallo studio dei vitigni resistenti ai funghi, con il monitoraggio del loro comportamento con l'obiettivo di definire i protocolli di vinificazione più adatti alle diverse varietà, alla sperimentazione di pratiche sostenibili per rafforzare la resilienza climatica in vigneto.

CIFRE E NUMERI DEL SETTORE. I numeri parlano chiaro sullo stato di salute del nostro territorio. E la conferma arriva anche dai dati dell'Osservatorio sulla competitività delle Regioni del vino, elaborati da Unicredit-Nomisma Wine Monitor per la 56ª edizione di Vinitaly e presentati nel corso della conferenza stampa in Regione Lombardia. Nell'ultimo decennio in Lombardia la superficie a vite da vino coltivata a biologico è più che quadruplicata, passando dai 941 ettari del 2012 ai 4.231 del 2022, pari al 18% della superficie vitata regionale.

La vendemmia 2023 si è chiusa con una produzione pari a 154 milioni di bottiglie potenziali (+9,2% rispetto al 2022), l'89% delle quali a marchio di qualità.

LE AZIENDE LOMBARDE. Le circa 3 mila aziende del comparto vitivinicolo lombardo, un quarto delle quali a guida femminile, sono espressione di un tessuto imprenditoriale estremamente vitale, la cui crescita produce benefici in fatturato e di occupazione.

«Negli ultimi dieci anni – ha sottolineato **Gian Domenico Auric-**

chio, presidente Unioncamere Lombardia – l'occupazione nel settore ha mantenuto un trend in crescita arrivando a 6.381 addetti nel 2023, anche grazie al progressivo apprezzamento sui mercati esteri dei nostri vini (+3,1% l'export nel 2023, a fronte di un calo del -0,8% delle esportazioni italiane). Inoltre, la Lombardia è capofila in Italia quando si guarda all'adozione di nuove tecnologie e ricerca per migliorare la qualità delle produzioni, ridurre l'impronta carbonica e ottimizzare l'utilizzo delle risorse. La vitivinicoltura è uno degli ambiti in cui le sinergie tra mondo delle imprese, istituzioni e università trovano la loro massima espressione».

IMMAGINE COORDINATA PER IL VINO. Proprio per valorizzare il lavoro del mondo vitivinicolo lombardo, anche quest'anno Ascovilo (l'associazione dei Consorzi Vitivinicoli Lombardi) sarà presente nel Padiglione Lombardia con uno spazio "lounge" per B2B e stampa e con una proposta culturale dedicata ai vini di Lombardia nella Sala polivalente – Stand D14 – al secondo Piano del PalaExpo.

«Ascovilo è l'associazione di 13 Consorzi di Tutela della qualità dei vini di Lombardia, nata nel 1977 e mai come oggi necessaria per dare al vino regionale una immagine coordinata – ha sottolineato **Giovanna Prandini,** presidente Ascovilo -. Il mercato ci chiede di comunicare e rafforzare gli elementi di distintività delle nostre produzioni. Questo è l'obiettivo che perseguiamo insieme valorizzando le piccole e grandi produzioni».

«Lo sviluppo del settore vinicolo – ha ricordato **Arturo Ziliani,** vicepresidente consorzio Franciacorta – è sempre stato caratterizzato dall'equilibrio tra tradizione e innovazione. Nel contesto attuale, l'adozione delle pratiche sostenibili e l'integrazione delle nuove tecnologie in agronomia ed enologia sono fondamentali per garantire la qualità del nostro prodotto. Il Consorzio Franciacorta, che vanta uno dei disciplinari produttivi più rigidi al mondo, si impegna ogni giorno a promuovere queste pratiche, rispettando l'ambiente e offrendo ai consumatori vini che rappresentano al meglio il territorio e la sua evoluzione».

vinitaly
CV
CORTE VIAZZA

Portiamo innovazione al lambrusco mantovano e lo facciamo vinificando le uve anche in purezza. Le uve a bacca rossa di Corte Viazza sono vinificate in bianco, rosso e rosé, spumantizzate con poco residuo zuccherino seguendo il metodo Charmat e il metodo classico, o proponendo il vino fermo privo di bollicine.

Appuntamento a info@corteviazza.it

15 e 17 Aprile 2024

Padiglione Lombardia
stand B/C10



CANTINA QUISTELLO 1928

Lambruschi e Vini di Qualità

Vi aspettiamo **al VINITALY 2024**
dal 14 al 17 Aprile

PADIGLIONE LOMBARDIA (PALAEXPO) - STAND B10

CONTINUA LA VENDITA
DEL VINO SFUSO
PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

#ilnostro
VINO
a casa
tua

Consulta il nostro negozio On-Line



ORARI PUNTO VENDITA
Da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 12
e dalle 14:30 alle 18:30
Il sabato dalle ore 8 alle 12



LE AZIENDE VIRGILIANE PRESENTI AL VINITALY

I Vini Mantovani tornano protagonisti al 56° Salone Internazionale di Verona

Il Consorzio Vini Mantovani partecipa alla 56ª edizione di Vinitaly in collaborazione e col contributo di Camera di Commercio di Mantova e Unioncamere Lombardia

Consorzio Vini Mantovani partecipa alla 56ª edizione del Salone internazionale dei vini e distillati a Verona dal 14 al 17 aprile 2024 in collaborazione e con il contributo di Camera di Commercio di Mantova e Unioncamere Lombardia.

Presso il Palaexpo Lombardia - stand B/C10, i Vini Mantovani aspettano i visitatori con il banco degustazione permanente a cura di ONAV Mantova che permetterà una panoramica delle migliori etichette di tutti gli Associati del Lambrusco Mantovano e dei Colli Mantovani.

Confermata una buona presenza delle cantine mantovane associate alla manifestazione. Presso il Palaexpo Lombardia (2° piano) saranno presenti **Az. Agr. Bertagna di Cavriana** (C6), **Az. Agr. Gozzi di Monzambano** (A9), **Az. Agr. Montaldo di Volta Mantovana** (B/C10), **Az. Agr. Ricchi di Monzambano** (A9), **Cantina Casa Primavera di Cavriana** (B/C10), **Cantina Gorzoni di Villimpenta** (B/C10), **Cantina sociale di Quistello** (B10), **Cantine Virgili di Mantova** (B/C10), **Corte Viazza di Suzzara** (B/C10), **Lebovitz di Governolo** (C10), **Borgo La Caccia** (C/7) mentre in padiglione esterno sarà presente **Cantine Giubertoni di Bagnolo San Vito** (14B10).

Presenti alla manifestazione anche i soci fuori provincia: **Vinicola Decordi** (Pad.3 - C7/D7), **Cantina di Carpi e Sorbara** (Pad. 1- D2) e **Cantine di Verona** (Pad. 5 - E3).

AZIENDE MANTOVANE PRESENTI PRESSO IL PALAEXPO LOMBARDIA

- **Consorzio Vini Mantovani** - Largo Pradella, 1 - MANTOVA - (B/C10)
- **Azienda agricola Bertagna Gianfranco** - Strada Madonna della Porta, 14 - CAVRIANA (Mn) - (C6)
- **Soc. Agr. Gozzi Cesare e Franco s.s.** - Via Ortaglia, 16 - Loc. Olfino - MONZAMBANO (Mn) - (A9)
- **Azienda Agricola Montaldo di Virgili Gian Paolo** - Via Donati, 2 - MANTOVA - (B/C10)
- **Ricchi F.lli Stefanoni Soc. Agr. s.s. di C. e G.** - Strada Festoni, 13/d - MONZAMBANO (Mn) - (A9)
- **Azienda Agricola Casa Primavera** - Strada Primavera, 2 - CAVRIANA (Mn) - (B/C10)
- **Cantina Gorzoni** - Via Bianchette, 27 piano terra - VILLIMPENTA (Mn) - (B/C10)
- **Cantina Sociale Cooperativa di Quistello** - Via Roma, 46 - QUISTELLO (Mn) - (B10)
- **Cantine Virgili Luigi srl** - Via Donati, 2 - MANTOVA - (B/C10)
- **Società agricola Corte Viazza S.S.** - Via Becagli, 22 - SUZZARA (Mn) - (B/C10)
- **Cantine Lebovitz snc** - Viale Rimembranze, 4 - GOVERNOLO di RONCOFERRARO (Mn) - (C10)
- **Tenuta Borgo La Caccia** - Loc. Caccia, 1 - POZZOLENGO (BS) - (C7)

AZIENDE MANTOVANE PRESENTI PRESSO IL PADIGLIONE BIO (hall F - collettiva BIOLS)

- **Cantine Giubertoni - Tenuta Bardali** - Via Papa Giovanni XXIII - San Nicolò Po di BAGNOLO S.VITO (Mn) - (14B10)

AZIENDE NON MANTOVANE ASSOCIATE AL CONSORZIO VINI MANTOVANI PRESENTI A VINITALY

- **Vinicola Decordi** - Corte Sole - Via delle Brede, 6 - MOTTA BALUFFI (Cr) - Lombardia Pad. 3 - C7/D7
- **Cantina Sociale di Carpi e Sorbara** - Via Cavata, 14 - CARPI (Mo) - Emilia Romagna Pad. 1 - D2
- **Cantine di Verona SCA** - Via Colonia Orfani di Guerra, 5 - QUINTO (Vr) - Veneto Pad. 5 - E3

LAMBRUSCO MANTOVANO

COLLI MANTOVANI



VINI MANTOVANI
CONSORZIO

**PATRIMONIO ENOLOGICO
DELLE TERRE MANTOVANE**

vinitaly

Verona, ITALY
14/17 April 2024

VISIT US
PALAEXPO LOMBARDIA
STAND B/C10



WWW.VINIMANTOVANI.IT





DAL **14 AL 17 APRILE**
VI ASPETTIAMO ALLA 56^A
EDIZIONE DI **VINITALY**

Incontrarvi, condividere
la nostra passione e coltivare splendide
relazioni, sarà la forza motrice
di questa edizione.

Padiglione Lombardia
Stand A9

cantinaricchi.it



IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO VINI MANTOVANI

ANDREA VIRGILI "Mantova sempre più forte sui mercati esteri"

Estremo Oriente e Germania i territori più ricchi di soddisfazioni per le produzioni vinicole del nostro territorio; e in Francia riscuote successi crescenti l'esportazione del lambrusco

VERONA La presenza del Consorzio Vini Mantovani al Vinitaly 2024 è l'occasione perfetta per fare il punto della situazione, sia in merito all'annata trascorsa e sia in previsione dell'annata corrente, con il presidente **Andrea Virgili**; con una certezza, legata alla qualità del prodotto che non è mai stata intaccata dagli eventi atmosferici e dalle problematiche legate alla peronospora. Augurandosi che l'annata corrente possa garantire, accanto alla qualità, anche una quantità che consenta un buon ritorno economico. Anche perché il mercato, compreso quello estero, sta dando ottimi riscontri, anche in aree fino a poco tempo fa meno battute.

«Per ora - spiega Virgili - il tempo ci ha dato una mano e le previsioni sembrano buone. Ma da buona gente di campagna, aspettiamo sempre di avere l'uva pronta per la pigiatura prima di cantare vittoria. Basti pensare che lo scorso anno, e mi limito solo alla mia azienda, la grandinata di luglio ci ha fatto perdere ben 1800 quintali di uva, oltre agli



Nella foto il nuovo presidente del Consorzio Vini Mantovani Andrea Virgili. Malgrado le problematiche legate al meteo e alla peronospora i vini mantovani hanno saputo mantenere inalterate qualità e forza sui mercati

interventi che abbiamo dovuto compiere per fronteggiare la peronospora. L'annata 2023 è stata ottima dal punto di vista qualitativo, meno da quello quantitativo. Auguriamoci che possa migliorare, quest'anno, anche il secondo aspetto».

Anche l'Alto Mantovano, ha ricordato Virgili, non è stato risparmiato dalle problemati-

che succitate, ma - anche in queste zone - se la quantità ne ha risentito, la qualità è rimasta sempre altissima: «Sono migliorate, in modo esponenziale - spiega il presidente - le tecnologie e anche la pratica agronomica. Questo per mantenere sempre il grappolo sano; perché un grappolo sano è il punto di partenza imprescindibile per

un prodotto di qualità».

Qualità che sia per il Basso che per l'Alto Mantovano, sta dando ottimi riscontri: «Estremo Oriente e Germania sono zone dove abbiamo eccellenti risposte di mercato - continua Virgili - A ciò si aggiunga che la nostra decisione di esportare lambrusco in Francia ha avuto un successo crescente. Va detto che su questo fronte il territorio mantovano ha dalla sua la qualità di un vitigno tutto mantovano come il Grappello Ruberti e una voglia di innovazione che ci ha portato a proporre, in questa edizione di Vinitaly, anche un Ancellotta in purezza che si è rivelato un prodotto di grande eleganza».

In ogni caso la crisi mondiale non ha fermato il mercato del vino mantovano: «Qualche flessione, qua e là, è stata registrata - conclude Virgili - ma debbo dire che i nostri consorziati, con il supporto del Consorzio stesso, mostrano grande elasticità, capacità di adattarsi ai mutamenti e di cogliere le opportunità offerte da nuove zone di mercato».

Nicola Antonietti

Cantina Ricchi di Monzambano: un 2023 pieno di riconoscimenti



Chiara Tuliozi

Premi e grandissimi apprezzamenti per il Garda Merlot Carpino Doc 2017

MONZAMBANO Il 2023 è stato un particolarmente importante per l'Azienda Agricola Ricchi di Monzambano, visti i numerosi riconoscimenti ricevuti.

• **Save the Brand (Milano).** Cantina Ricchi, nel luglio 2023 è stata premiata al Four Seasons di Milano, dove erano presenti le aziende del settore Food & Beverage in occasione della 10ª edizione del Save the Brand. L'evento, organizzato da LC Publishing Group con la testata digitale Foodcommunity.it, è dedicato agli imprenditori italiani e alle eccellenze del Made in Italy nel settore Food & Beverage che si sono distinte per il valore del loro marchio. Selezionate dalla redazione di Foodcommunity.it, sono state premiate quelle aziende che, per performance economica, innovazione di prodotto, attenzione alla sostenibilità, livello di internazionalizzazione, espansione a nuovi mercati esteri, apertura del capitale a nuovi investitori, innovazione e strategie di branding e comunicazione sono arrivate ad essere veri protagonisti del settore. Altri criteri che hanno portato queste aziende nel mercato del food a distinguersi sono stati la qualità del prodotto, lo sviluppo di piani di investimento, la capacità di previsione dei trend della domanda e l'attenzione alla filiera.

• **Concours Mondial de Bruxelles, 2023.** La giuria Concours Mondial de Bruxelles si compone di degustatori provenienti da tutte le nazioni del mondo, tra cui Buyer e venditori, ingegneri-enologi, giornalisti, scrittori e critici specializzati, ricercatori e rappresentanti di istituzioni professionali. Nell'occasione, Cantina Ricchi si è aggiudicata la Gran Medaglia D'Oro con il Garda Merlot Carpino Doc 2017.

• **Mundus Vini (Germania).** Lo scorso 3 settembre si è concluso il 33º Mundus Vini International Award, con un totale di 1.676 vini premiati su 4238 in concorso. La degustazione si è svolta a Neustadt an der Weinstraße (Pfalz) dove nell'arco di 4 giorni i 138 esperti internazionali hanno assaggiato i vini di 36 paesi del mondo. Anche in questo caso la Cantina Ricchi ha ottenuto la Gran Medaglia D'Oro con il Garda Merlot Carpino Doc 2017, giudicato dal concorso come 1 tra i 9 migliori vini rossi italiani al mondo del 2023.



SPACCIO

S. S. 249 Sud, 16 - Roverbella (MN)

Da Lunedì a Sabato: 8.30-12.30/15.00-19.00

TEL. 0376 694065 - Email amministrazione@latteriaroverbella.com

Mercati contadini: Mantova sabato - Bancole domenica

Asola mercoledì - San Benedetto di Lugana giovedì



**Genuini per tradizione
innovatori per scelta.**

CANTINE
VIRGILI

Dal 1928
raccolgiamo
grappoli e li
trasformiamo
in emozioni

PUNTO VENDITA
AL DETTAGLIO

Via Marcello Donati, 2
46100 – Mantova
T. +39 0376 32 25 60
info@cantinevirgili.it

